



COMUNE DI GOITO
PROVINCIA DI MANTOVA

ORIGINALE

Trasmessa / Ritrasmissa al CO.RE.CO.
il Nr. Prot. 12724
il Nr. Prot.

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO
COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE.

NR. Progr. 39
Data 29/09/2008
NR. Protoc. 12724
Seduta NR. 7

Cod. Materia: 06 PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Cod. Ente:

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 29/09/2008 alle ore 20:30.

Prima l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
MARCHETTI ANITA	S	BUSSACCHETTI THOMAS	S	CASALI FRANCO	S
MARCAZZAN PIETRO	N	GUIDETTI ROBERTO	S	SCAPINELLI RITA	S
COFFANI UGO	S	PAGANI REMO	S	OTTOLINI STEFANO	S
MELLINI FABRIZIA	S	SCALOGNA DANIELE	S	SCARDOCCI GLAUCO	S
CORTELLAZZI ALBINO	S	DALZINI MASSIMO	S	MADELLA RICCARDO	S
DAL BON BRUNO	N	LESO LORIS	S		
TOTALE Presenti 15		TOTALE Assenti 2			

Assenti Giustificati i signori:

MARCAZZAN PIETRO, DAL BON BRUNO

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, Sig. VACCARO DOTT. GIUSEPPE.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di VICE PRESIDENTE il Sig. CASALI FRANCO dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno:

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE.

Il Vice Presidente apre la discussione e passa la parola all'Assessore Zampriolo il quale illustra l'argomento posto all'ordine del giorno.

Il consigliere Scardocci dopo aver lamentato che il Regolamento è stato predisposto in fretta, formula alcune osservazioni relativamente alla tenuta del registro dei volontari, alla durata dell'impegno, cosa fa un volontario per dare le dimissioni, come verrà inserito nel registro, dato che non sono previsti i requisiti. Chiede, inoltre, se il gruppo di protezione civile avrà un bilancio proprio.

Il Sindaco invita ad approvare il Regolamento, dato che potrà essere integrato successivamente.

Anche la consigliere Scapinelli ritiene che il regolamento andava esaminato meglio e non condivide l'ammissione al servizio di volontari solo a discrezione del Sindaco.

L'Assessore Zampriolo relativamente ai requisiti fa notare che l'iscrizione di un volontario non può essere paragonato all'assunzione di un dipendente e ricorda che il Regolamento è stato esaminato favorevolmente dalla Commissione per la Protezione Civile. Certo miglioramenti saranno sempre possibili.

Il consigliere Scardocci ricorda che questa è la sede per gli emendamenti e il regolamento è stato esaminato dalla Commissione in fretta, solo nell'ultima seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito quanto precede;

Premesso che ogni Comune può dotarsi di una struttura di Protezione Civile;

Richiamata la Legge n. 225 del 24.02.1992 di Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile;

Preso atto che l'art. 18 della suddetta Legge prevede che il Servizio nazionale di Protezione Civile assicuri la più ampia partecipazione dei cittadini, delle organizzazioni di volontariato di protezione civile all'attività di previsione, prevenzione e soccorso, in vista o in occasioni di calamità naturali, catastrofi e a tal fine riconosce e stimola le iniziative di volontariato civile e ne assicura il coordinamento;

Considerato che il Comune di Goito, proprio in considerazione delle finalità e gli obiettivi della Legge n. 225/1992 intende procedere alla costituzione di un gruppo comunale di protezione civile che senza fini di lucro operi nell'ambito della protezione civile in attività di prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza;

Ritenuto di procedere alla istituzione del Gruppo Comunale di Protezione Civile;

Visto l'allegato schema di Regolamento Comunale di Volontariato di Protezione Civile;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli previsti dall'art. 49 de D. Lgs 267 del 18.08.2000 a tergo riportati;

Presenti 15 consiglieri con voti favorevoli 12, astenuti 3 (Casali Scapinelli, Madella) espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di istituire il Gruppo Comunale di Protezione Civile;
2. di approvare l'allegato schema di Regolamento di Volontariato di Protezione Civile, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000.



CITTA' DI GOITO
Provincia di Mantova

**REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI
VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE**

Art. 1

È costituito presso la sede municipale, il gruppo comunale di volontari di protezione civile, al quale possono aderire cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e abbiano dimora preferibilmente nel Comune stesso, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della protezione civile in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza.

Art. 2

L'ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco.

I volontari ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento, rilasciato dall'amministrazione stessa, completo di fotografia, che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e l'eventuale "specializzazione".

Il Comune ha l'obbligo di assicurare i volontari appartenenti al gruppo comunale di protezione civile contro infortuni, malattie o altro, connessi allo svolgimento delle attività di protezione civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art.4 della L. 266/91 e successivi decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia.

Art. 3

Il Sindaco, ai sensi dell'art.15 della legge n. 225/92, è autorità comunale di protezione civile e assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione. Il Sindaco è il responsabile unico del gruppo comunale (o intercomunale) di protezione civile e può nominare fra i componenti dello stesso un Coordinatore, con compiti di indirizzo e di raccordo tra il Sindaco e il gruppo stesso, per le attività di protezione civile. Il Sindaco può delegare tali funzioni all'Assessore.

Art. 4

Il Sindaco, con l'eventuale supporto del Coordinatore del Gruppo Comunale (o intercomunale), predispone ed attua, in prima approssimazione, le seguenti azioni:

- Assicurare la partecipazione del gruppo alle attività di protezione civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza);
- Garantire turni di reperibilità propri, dell'Ente e dei partecipanti al gruppo comunale; indicare altresì capacità e tempi di mobilitazione;

- Curare al proprio interno l'informazione, la formazione e l'addestramento del gruppo, favorendo la formazione dei volontari in squadre specializzate e in relazione ai principali rischi presenti sul territorio, nonché predisporre apposite esercitazioni sul territorio comunale, anche in collaborazione con altri comuni;
- Gestire il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti, repertori, utili ai fini di protezione civile, nonché mantenere aggiornato un semplice Piano Comunale di Protezione Civile, se esistente.
- Ogni altra attività ritenuta utile ai fini di protezione civile.

Art. 5

I volontari possono essere formati ed addestrati dalla Regione Lombardia – U.O. Protezione Civile – o dalla Prefettura competente per territorio, con il supporto di tecnici delle Direzioni Generali regionali, del Corpo Nazionale dei VV.F, del Corpo Forestale dello Stato, ecc. o di altri tecnici qualificati appartenenti a Istituzioni o Enti che, per i compiti istituzionali cui attendono, siano ritenuti idonei.

Art. 6

Il gruppo comunale (o intercomunale) di protezione civile, in emergenza opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi previsti dalle leggi vigenti.

Art. 7

Gli appartenenti al gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate al precedente art.4 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere, nelle vesti di volontari di protezione civile, alcuna attività contrastante con le finalità indicate, né tantomeno sostituirsi in nessuna occasione agli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi nelle attività di protezione civile né svolgere attività e compiti propri di altri enti che concorrono alle operazioni di intervento (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza).

Art. 8

Ai sensi degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 194/2001 e comunque nel rispetto della legislazione vigente in materia, ai volontari appartenenti al gruppo comunale (o intercomunale) di protezione civile, purché il Gruppo Comunale (o intercomunale) sia regolarmente iscritto nell'apposito registro nazionale del volontariato di protezione civile presso il Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri, saranno garantiti, nell'ambito delle attività di protezione civile tra cui quelle di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico/pratica debitamente autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile o da chi abbia facoltà a norma di legge, i seguenti benefici:

1. Il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
2. Il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;

3. La copertura assicurativa, secondo le modalità previste dall'art.4 della legge 11 agosto 1991 n.266 e successivi Decreti Ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia;
4. Il rimborso delle spese sostenute nelle attività di protezione civile, tra cui quelle di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico/pratica, suddivise in:
 - Spese carburante consumato dagli automezzi utilizzati, in conformità all'art.10 del D.P.R. 194/2001 e successivi decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia;
 - Eventuali danni o perdite subite dalle attrezzature e dai mezzi utilizzati non dipendenti da dolo o colpa grave;
 - Altre imprevedibili necessità comunque connesse alle attività predette;
5. Ai datori di lavoro pubblici o privati dei volontari, che ne facciano richiesta, viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore.

Art. 9

Il Sindaco è garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento.

Art. 10

L'accettazione e il rispetto del presente regolamento, da parte dei volontari del gruppo comunale di protezione civile condizionano l'appartenenza al gruppo; le infrazioni o l'inosservanza delle condizioni riportate nel presente regolamento possono comportare la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Sindaco, sentito, se del caso, il parere non vincolante del Coordinatore del gruppo comunale e, ad insindacabile giudizio del Sindaco stesso, l'eventuale esclusione del volontario dal gruppo comunale di protezione civile.

Art. 11

Il gruppo comunale si avvale, per il suo funzionamento di materiali ed attrezzature messe a disposizione, in comodato d'uso da Enti Pubblici e privati e dalla civica Amministrazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CASALI FRANCO

Franco Casali



IL SEGRETARIO COMUNALE
VACCARO DOTT. GIUSEPPE

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio da **15 OTT. 2008**
ai sensi e per gli effetti dell' Art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

GOITO, LI

15 OTT. 2008

IL SEGRETARIO COMUNALE
VACCARO DOTT. GIUSEPPE



[Signature]

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d' ufficio
A T T E S T A

che la presente deliberazione :

- Non soggetta al controllo preventivo di legittimità né a comunicazione ai Capigruppo è divenuta esecutiva il **12.5. OTT. 2008** giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell' Art. 134, 3^ Comma, D.Lgs. 267/2000.

GOITO, LI **15 OTT. 2008**

IL SEGRETARIO COMUNALE
VACCARO DOTT. GIUSEPPE



[Signature]

PARERI PREVENTIVI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
ART 49 D.Lgs. 18.08.2000 N. 267

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Parere contrario

Il Responsabile del Servizio
SAVI DOTT. DAVIDE



[Signature]

Il Presidente apre la discussione e passa la parola all'assessore Zampriolo Marco, il quale premette:

- che con propria precedente deliberazione n. 39 del 29.09.2008, esecutiva è stato approvato il Regolamento per la costituzione gruppo comunale di volontari di Protezione Civile;
- che l'art. 11 del presente Regolamento recita: "Il gruppo comunale si avvale, per il suo funzionamento di materiale ed attrezzature messe a disposizione, in comodato d'uso da Enti Pubblici e Privati e dalla civica Amministrazione";
- che la modifica che si vuole apportare è quella di eliminare la dicitura "in comodato d'uso da Enti Pubblici e Privati";

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito quanto precede;

Visto il Regolamento per la costituzione gruppo comunale di volontari di Protezione Civile;

Ritenuto di modificare l'art. 11 che viene così riformulato:

"Il gruppo comunale si avvale, per il suo funzionamento di materiale ed attrezzature messe a disposizione da Enti Pubblici e dalla civica Amministrazione";

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
Presenti 17 consiglieri con voti unanimi e favorevoli, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1. Di modificare l'art. 11 del regolamento per la costituzione gruppo comunale di volontari di Protezione Civile, approvato con deliberazione consiliare n. 39 del 29.09.2008, che viene così riformulato:

“Il gruppo comunale si avvale, per il suo funzionamento di materiale ed attrezzature messe a disposizione da Enti Pubblici edalla civica Amministrazione”;

2. di dare atto che sono stati acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18.08.2002 n. 267.